



RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA DEL REPORT AMBIENTALE 2018 (DATI RIFERITI AL 2017)

(ai sensi del Provvedimento AIA n. 168 del 16 febbraio 2011 / Integrazione al Provvedimento AIA n. 58/95 del 05/09/2008 e n. 69/95 del 19/11/2008)

1 Premessa

Il Provvedimento AIA n. 58/95 del 05/09/2008 al punto c3 dell'art. 8 prescrive di trasmettere agli Enti interessati, entro il primo giugno di ogni anno, un report contenente il risultato dei monitoraggi eseguiti nell'anno precedente.

Il Provvedimento AIA n. 168 del 16/02/2011 stabilisce che i dati siano raccolti in schede monotematiche (vedi il successivo punto 10) accompagnate da una relazione.

I paragrafi riportati nel seguito hanno gli stessi titoli e sono nello stesso ordine stabilito nel Provvedimento n. 168.

Per comodità della scrivente, nel PMC 2018-2019 sono stati riportati anche i campionamenti dell'impianto Trattamento Acqua di Falda (T.A.F.), anche se non è autorizzato in AIA ma da un'AUA; i relativi certificati d'analisi non sono quindi inclusi nel presente report, infatti vengono inviati mensilmente come da prescrizione riportata in AUA.

2, Dati identificativi e qualifica del personale incaricato di effettuare gli autocontrolli del Piano di Monitoraggio e Controllo

Gli autocontrolli del Piano sono stati eseguiti dal Laboratorio Società Chimica Bussi, tranne le analisi per le quali esso non è attrezzato (rumore, rifiuti, piezometri), che quindi sono state commissionate a terzi.

I dipendenti del laboratorio che eseguono i campionamenti e le analisi sono:

- Cellini Vincenzo - analista e assistente di laboratorio (perito chimico),
- Ferreri Antonello - analista (perito chimico),



- Di Girolamo Lorena - analista (perito chimico),
- Marrama Claudio - analista (perito chimico)

Essi sono coordinati dalla responsabile Piera Verrocchio, laureata in Chimica, iscritta all'Albo dei Chimici del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise.

3, Comunicazioni inviate all'Autorità competente ai sensi dell'art. 29 decies c. 1 D. Lgs. 152/06

Nel 2017 non è stato necessario fare alcuna comunicazione.

4, Descrizione di quanto effettuato in adempimento alle prescrizioni dell'AIA

DATA	ADEMPIMENTO AIA
27/01/17	Trasmissione attestati di pagamento oneri a carico del gestore
14/02/17	Trasmissione dei risultati delle analisi dei campionamenti di aria ambiente eseguiti nel 2016 nella ex sala celle a mercurio.
27/02/17	Comunicazione di variazione del gestore dello stabilimento
30/05/17	Invio Report Ambientale 2017 (dati relativi al 2016)
25/07/17	Invio revisione del Piano di Monitoraggio
26/09/17	Invio revisione di n. 7 certificati della corrente 7
20/10/17	Nota con oggetto "risposte alle richieste dell'ARTA come da Vs. nota trasmessa a Solvay Chimica Bussi con PEC del 31/08/16"
16/05/17	Comunicazione eliminazione depositi temporanei nn. 16, 17, 23.
23/05/17	Comunicazione di modifica non sostanziale (Installazione di un impianto di concentrazione della



DATA	ADEMPIMENTO AIA
	soda e di un generatore di vapore)
31/07/17	Comunicazione di modifica non sostanziale (Installazione di una sezione di produzione di policloruro di alluminio)
13/09/17	Comunicazione nuovo CER
21/11/17	Comunicazione di modifica non sostanziale (Installazione di stazioni di confezionamento in IBC dei prodotti liquidi e stoccaggio di chemicals))

5, Descrizione di eventuali inconvenienti, superamenti di valori limite, incidenti, malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento e le azioni intraprese

Nel 2017 i controlli sono stati svolti nel puntuale rispetto del PMC, non si sono avuti superamenti di valori limite di emissione, incidenti o malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento.

6. Comunicazioni su eventuali esposti, denunce, ispezioni ricevute nel corso dell'anno

Nel 2017 Società Chimica Bussi non ha ricevuto esposti o denunce. L'ARTA Distretto di Chieti ha eseguito due ispezioni il 19 e 20 aprile 2017 durante le quali ha campionato gli scarichi idrici.

7, Confronto fra gli indicatori di prestazione ambientale dell'anno di riferimento e quelli degli anni precedenti, con il commento dei dati

Nel 2017 non ci sono state variazioni significative nelle emissioni in atmosfera e negli scarichi idrici. L'emissione di cloro al Clorosoda dopo gli interventi attuati nel 2016 è tornata sui valori tipici, l'aumento delle polveri emesse è dipeso dall'aumento delle ore di funzionamento del camino PAP4 (valore



triplicato), mentre i camini PAP1 e PAP3 non sono stati eserciti perché non è stato prodotto Eureco venduto in forma solida.

Le apparenti variazioni sugli scarichi idrici derivano dal fatto che alcuni risultati non sono immediatamente confrontabili con quelli del 2016 perché nel piano di monitoraggio del 2017, recependo il rapporto finale dell'ispezione prot. n. 5537 del 25/07/2016 di ARTA Distretto di Chieti, ci sono alcune modalità diverse di campionamento rispetto a quello del 2016 (es. campione ricomposto del 2017 comprende lo scarico del TAF, Corrente 6 e S4 prelevati in contemporanea per tre ore).

8. Modifiche apportate all'impianto e all'attività

Nel 2017 non sono state apportate modifiche agli impianti; dal 1° febbraio è cambiato il Gestore.

9. Interventi di miglioramento attuati

Nel 2017 Società Chimica Bussi ha iniziato a lavorare per migliorare la sua flessibilità produttiva, ossia per aumentare la sua capacità di adattarsi a cambiamenti delle condizioni congiunturali. Ha deciso quindi di estendere la gamma dei suoi prodotti inserendo la soda caustica al 50% e il policloruro di alluminio (PAC). L'installazione dell'impianto di concentrazione della soda caustica dal 30 al 50% permetterà a Società Chimica Bussi di accedere al mercato della soda concentrata, più ampio e localizzato in aree più prossime allo stabilimento, l'installazione dell'impianto PAC permetterà di rendere variabile la quantità di acido cloridrico immessa sul mercato a seconda del prezzo, impiegando il surplus nella produzione di policloruro di alluminio.

Il PAC viene utilizzato per la maggior parte nella chiariflocculazione delle acque, e quindi nel più ampio segmento del trattamento acque, in coerenza con la più ampia strategia di sviluppo industriale di Società Chimica Bussi che la vede sempre più focalizzata sulla chimica sostenibile.



10. Miglioramenti programmati per l'esercizio successivo

A marzo 2018 è stata messa in funzione la nuova sezione d'impianto di concentrazione della soda dal 30 al 50% e la nuova caldaia più efficiente dal punto di vista energetico, nella seconda metà dell'anno sarà messo in funzione anche l'impianto PAC.

11. Contenuto del Report

Come richiesto (Provvedimento AIA n. 168 del 16 febbraio 2011/Integrazione al Provvedimento AIA n. 58/95 del 05/09/2008 e n. 69/95 del 19/11/2008), nel presente report sono state inserite le seguenti schede:

- 1 – Quantità di materie prime e prodotti intermedi utilizzati
- 2 – Quantità di combustibili utilizzati
- 3 – Consumi idrici
- 4 – Consumi energetici
- 5 – Quantità di prodotti fabbricati
- 6 – Emissioni convogliate in atmosfera
- 7 – Manutenzioni effettuate sui sistemi di abbattimento delle emissioni
- 8 – Risultati degli autocontrolli sulle emissioni diffuse
- 9 – Emissioni dirette e indirette di CO₂
- 10 – Non è stata inclusa la tabella riassuntiva emissioni COV perché contenuta nella n. 6
- 11 – Risultati della caratterizzazione dei rifiuti
- 12 – Quantitativi di rifiuti prodotti e smaltiti
- 13 – Scarichi idrici
- 14 – Rilievi fonometrici all'esterno dello stabilimento e per posizione di lavoro
- 15 – (non allegato: i risultati degli autocontrolli sulle acque sotterranee sono contenuti nelle comunicazioni trimestrali sull'argomento alle quali si rimanda)



16 – Tabella riassuntiva dei consumi specifici

17/1 - Tabella riassuntiva dei fattori di emissione nell'aria e in acqua

17/2 - Tabella riassuntiva dei fattori di emissione nei rifiuti

- Piano di Monitoraggio Ambientale 2018/2019 (in questa edizione del piano sono stati tolti la taratura dei rilevatori di cloro e il monitoraggio delle sorgenti radioattive perché non danno origine a certificati analitici e non presenti in AIA; è stato inserito il monitoraggio semestrale dello scarico TAF come da nota ARTA rif. 22438 del 30/08/17)

Sono stati allegati i seguenti certificati analitici dei controlli effettuati:

- Emissioni convogliate in atmosfera
 1. Camino IPO (UE2), Sintesi1;
 2. PAP4, PAP5, PAP6;
 3. Gruppi di produzione vapore (CT3A/B, CT4A/B).
- Emissioni diffuse (aria ambiente di lavoro)
 1. Impianto UEM;
 2. Impianto PAP;
 3. Monitoraggio delle fibre di amianto.
- Analisi di caratterizzazione rifiuti;
- Campione ricomposto in maniera proporzionale;
- Scarico finale S15 (Collettore 10);
- Scarico S5 (Collettore 11);
- G015;
- Corrente 7;
- Corrente 7, G015, S5 contemporanei;
- Scarico S4, Corrente 6 contemporanei (contiene anche Scarico S4 e Corrente 6 singoli);
- Scarichi idrici depuratori acque domestiche.